



La partecipazione ed i suoi organismi nella **S**ocietà **d**ella **S**alute

Marzo 2011

A cura di Zaniboni Fiammetta



Gli organismi di partecipazione della SdS

La Società della Salute promuove la partecipazione dei cittadini e degli operatori attraverso l'attività di comunicazione dei dati epidemiologici necessari a sviluppare la consapevolezza dell'incidenza, degli stili di vita corretti, della salubrità dell'ambiente e della salute. La Società della Salute promuove, inoltre, il coinvolgimento delle comunità locali, delle parti sociali, della cooperazione sociale e degli altri soggetti del terzo settore nell'individuazione dei bisogni di salute e nel processo di programmazione.

2. La Società della Salute assicura modalità di confronto permanente sulle tematiche della qualità dei servizi e della partecipazione degli utenti, definendo l'eventuale concessione in uso di locali e modalità di esercizio del diritto di accesso e di informazione.
3. La Società della Salute assicura a tutti cittadini la trasparenza, la semplificazione delle procedure e l'informazione, nonché la conoscenza dei dati epidemiologici.
4. Nell'ambito della Società della Salute sono istituiti il comitato di partecipazione e la consulta del terzo settore



SdS e promozione della partecipazione

La SdS promuove la partecipazione dei cittadini e degli operatori alle scelte della SdS stessa, delle aziende unità sanitarie locali di riferimento e della Regione.

A tal fine la SdS:

Mette a disposizione locali idonei per incontri pubblici, convegni e seminari sulla salute, l'organizzazione sanitaria e la promozione di corretti stili di vita.

A tale scopo predispone idonei locali attrezzati per lo svolgimento delle stesse e provvede alla pubblicizzazione delle assemblee attraverso idonei strumenti, anche cartacei

*Al fine di assicurare uno scambio diretto di esigenze, opinioni e critiche, la SdS organizza n. 2 **AGORA' della salute** all'anno, aperte alla popolazione in cui è assicurata la presenza, almeno in una, degli assessori regionali di riferimento*



Il Comitato di partecipazione

*L'Assemblea dei soci nomina i componenti del Comitato di partecipazione tra i **rappresentanti della comunità locale, espressione dei soggetti che rappresentano l'utenza che usufruisce dei servizi, l'associazionismo di tutela, di promozione e sostegno attivo purché non erogatori di prestazioni.***

*2. Il Comitato **elegge al proprio interno un presidente** che ha il compito di convocare le sue riunioni.*

3. Il Comitato ha le seguenti funzioni:

a. avanza proposte per la predisposizione degli atti di programmazione e governo generale,

b. esprime parere sulla proposta di Piano Integrato di Salute e sullo schema di relazione annuale della società della salute entro trenta giorni dal loro ricevimento,

c. esprime pareri sulla qualità e quantità delle prestazioni erogate e sulla relativa rispondenza tra queste ed i bisogni dell'utenza, nonché sull'efficacia delle informazioni fornite agli utenti e su ogni altra tematica attinente al rispetto dei diritti dei cittadini ed alla loro dignità,

d. redige, anche formulando specifiche osservazioni e proposte, un proprio rapporto annuale sulla effettiva attuazione del PIS e sullo stato dei servizi locali, che è trasmesso agli organi della società della salute, alle organizzazioni sindacali e alle altre parti sociali.

4. Il Comitato di partecipazione ha il potere di accedere ai dati statistici di natura epidemiologica e di attività che costituiscono il quadro di riferimento degli interventi sanitari e sociali della zona distretto e richiedere specifiche analisi e approfondimenti al Direttore della Società della Salute.

5. La durata in carica del Comitato coincide con quella degli organi collegiali di governo della Società della Salute. Il Comitato, pertanto, decade automaticamente con la decadenza di tali organi.

*6. Le modalità di costituzione e di funzionamento del Comitato sono stabilite in **apposito regolamento interno, approvato dall'Assemblea dei soci su proposta dello stesso Comitato.***



La Consulta del terzo settore

- 1. L'Assemblea dei soci nomina i componenti della Consulta del Terzo Settore tra i rappresentanti delle organizzazioni di volontariato e del terzo settore che sono presenti in maniera rilevante nel territorio e operano in campo sanitario e sociale.*
- 2. La Consulta del Terzo Settore elegge al proprio interno un presidente.*
- 3. La Consulta del Terzo Settore esprime proposte progettuali per la definizione del piano integrato di salute.*
- 4. La durata in carica della Consulta coincide con quella degli organi collegiali di governo della Società della Salute. La Consulta, pertanto, decade automaticamente con la decadenza di detti organi, i lavori della Consulta si svolgono sia in forma collegiale, sia in commissioni di lavoro a carattere tematico.*
- 5. Le modalità di costituzione e di funzionamento della Consulta sono stabilite in apposito regolamento interno approvato dall'Assemblea dei soci su proposta della Consulta stessa*